COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 39 Del 25-10-2016

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO EX ART. 31 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "DEVOLUZIONE GETTONE DI PRESENZA PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA DEL 24/08/2016"

L'anno duemilasedici addi' venticinque del mese di Ottobre, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAOLO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE		X	21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24 Presenti n. 24

in carica (compreso il Sindaco) n.25 Assenti n. 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

Pone in discussione il 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

Ordine del giorno "Devoluzione gettone di presenza per le popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016";

Relaziona sull'argomento il Consigliere Rosario Albano (come riportato nell'allegato verbale di trascrizione)

Interviene il Consigliere T. Tirozzi; (intervento riportato nel verbale allegato)

Replica l'Assessore R. Ciccarelli; (come da verbale di trascrizione)

Intervengono, nell'ordine, il Consigliere Aniello Granata, il Sindaco, i Consiglieri Giovanni Granata, Aniello Chianese e Giuliano Granata (come riportato nell'allegata trascrizione);

Il Presidente procede con i secondi interventi;

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri Aniello Granata, F.Maisto, M.Urlo, M.Molino, A.Nocerino, T.Tirozzi, A.M.Porcelli e Granata Giovanni (come da verbale di trascrizione allegato);

Interviene l'Assessore R.Ciccarelli per chiarimenti riportati nell'allegata trascrizione:

Il Presidente passa alla dichiarazione di voto;

Chiedono di intervenire i Consiglieri Aniello Granata, Giovanni Granata, M. Urlo e R. Albano (come da verbale allegato);

IL PRESIDENTE

Non essendoci altre richieste di intervento, pone ai voti la proposta di cui al punto 6) dell'O.d.g.

Presenti n. 23 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

Favorevoli: unanimi

Di approvare la proposta posta al punto 6) all'O.d.g. avente ad oggetto: Ordine del giorno "Devoluzione gettone di presenza per le popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016"

Punto 6) all'ordine del giorno: Ordine del giorno devoluzione gettone di presenza per le popolazioni colpite dal sisma del 24.8.2016.

Do la parola al Consigliere Rosario Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Quest'ordine del giorno è un gesto di solidarietà e vicinanza per le popolazioni colpite nel mese di agosto dal terremoto. Con un piccolo gesto possiamo dare dimostrazione a queste persone che non sono state dimenticate.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Albano.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Colgo sicuramente l'occasione per ringraziare Rosario Albano e il Movimento per questa proposta di devoluzione del gettone di presenza. È inutile dire che siamo favorevoli. Tuttavia, mi è dovuto almeno ricordare e chiedere all'amministrazione cosa ne pensa rispetto anche ad altre attività che l'amministrazione stessa ha posto in essere in merito al fatto naturale accaduto e che tutti conosciamo; precisamente, è stato fatto un manifesto dall'amministrazione, denominato "Emergenza Terremoto", con una locandina di pari passo. In virtù di quest'opera che l'intero Consiglio è chiamato a fare, se vuole, approvando la proposta dei Cinque Stelle, ci preoccupiamo anche di chiedere cosa e come è andata, se l'evolversi dei fatti è andato a buon fine; se questo argomento ci dà la possibilità di scoprire cosa è accaduto, ci è gradito. Anche perché mi sembra poco "carino" devolvere il nostro gettone di presenza, ma avendo compiuto un intervento ad ampio raggio con tutta la cittadinanza non darle risposte.

Ho colto l'occasione perché il Movimento Cinque Stelle ci ha sollecitato in tal senso. Si è trattato di due manifestazioni, o forse è stata la stessa, con la locandina e il manifesto, da parte dell'amministrazione, avendo il logo dell'amministrazione che si è fregiata dell'iniziativa. Quindi, ho chiesto di avere informazioni.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano altri interventi.

Do la parola all'assessore Ciccarelli, come richiesto dal Consiglio.

ASSESSORE CICCARELLI

Ringrazio il Presidente ed il Consigliere Albano per aver proposto questa iniziativa, encomiabile sotto ogni aspetto. Ringrazio, altresì, il Consigliere Tirozzi perché era già mia premura fornire i dovuti ed opportuni chiarimenti in relazione alla manifestazione che prende il titolo "Sosteniamo", che nasce su impulso del Sindaco e dell'amministrazione tutta e che ha visto impegnati per oltre un mese i ragazzi della Protezione Civile impegnati nella raccolta di generi alimentari e non, non deperibili. Proprio in

questo istante ero in contatto con il responsabile della Protezione Civile che è nella sede regionale e che attende a giorni di essere autorizzato - presumibilmente andremo sabato sui luoghi interessati dal sisma - per la consegna materiale di quanto raccolto. Sarà nostra premura indicare sul sito e con un opportuno comunicato stampa quello che abbiamo raccolto, chi provvederà alla consegna, presso quale Comune siamo stati designati.

Queste sono le indicazioni che per il momento posso girare all'assise comunale.

È probabile che prima della conclusione dei lavori del Consiglio potrò indicare con precisione la data che vedrà partire la Protezione Civile e presumibilmente anche alcuni agenti della Polizia locale che scorteranno il camion con quanto abbiamo raccolto per la distribuzione sui luoghi purtroppo interessati dalla sciagura. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Ciccarelli. Chiede la parola il Consigliere Granata Aniello.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, sono sconvolto per questa cosa, devo dire la verità! Ma quando è successo il terremoto, Presidente!?

INTERVENTO lontano dal microfono: Il 24 agosto scorso.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ah, mi ricordo bene. Penso, allora, che queste cose siano scadute. Mi riferisco all'iniziativa...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere il Consigliere che parla, per favore! Non è un dibattito. Occorre portare rispetto per gli interventori. Consigliere, continui.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non è possibile che si lavori per un mese e dopo un mese non sappiamo ancora quando dobbiamo portare i carichi. Già lì hanno sgombrato le tende. Forse qualcuno non lo sa! Le tende sono state tolte. Il terremoto, cioè, è un'urgenza; non è che si mandi dopo un mese roba scaduta. Non è possibile! Ma dove lo vediamo!? Comunque, questa è la bravura degli assessori della nuova Giunta, per cui "ora si può". Bravi loro!

Per quanto riguarda il gettone di presenza, per me è un'iniziativa lodevole. Dico che dobbiamo andare sempre alla sostanza. La gente lì ha bisogno di soldi. Propongo anche di estenderlo agli Assessori e ai Consiglieri per un intero mese. Dovete fare i fatti! Altrimenti, con 150 euro queste persone si prendono il caffè la mattina. Punto! Quindi, se vogliamo fare i fatti, queste sono le azioni da attuare. È ridicolo che dopo due mesi si porti del mangiare, o quel che sia. Si sa che sono scaduti questi cibi, o quel che sia? La gente è andata via da lì. Stamattina sentivo dal telegiornale che sono rimaste quattro persone. A chi mandiamo queste cose? Mah. Me ne rammarico! Grazie.

6/20

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Do la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Intervengo visto che il Consigliere Granata mi ha chiamato in causa. La solidarietà ognuno la fa come meglio crede. La Giunta ha provveduto a devolvere quanto riteneva giusto dover devolvere; il provvedimento è già protocollato e depositato, che non volevamo palesare pubblicamente, perché riteniamo che della solidarietà non vada fatta una cosa pubblica, ma è personale.

Applausi

INTERVENTO lontano dal microfono: Brava!

IL SINDACO

Visto che me lo ha chiesto, volevo informarla che c'è un provvedimento protocollato e che Lei, da Consigliere comunale, può visionare quando ritiene. Grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente....

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, un attimo solo! Al secondo giro di interventi Lei parlerà nuovamente.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, a darmi fastidio è che il Sindaco dica di sì o di no su chi deve parlare. Questo mi dà fastidio!

IL PRESIDENTE

No, ha sentito male!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Il Sindaco mi ha menzionato direttamente.

IL PRESIDENTE

Dopo la farò parlare.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Siccome il Sindaco non vuole fare pubblicità, è stata scorretta a non dare ai Consiglieri l'opportunità di devolvere questa cosa e fare iniziativa singola!

Consigliere, per favore, la invito alla calma. Nello spazio dedicato ai secondi interventi farà le sue rimostranze. Stiamo andando per ordine.

Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Accolgo la proposta di essere costruttivi; essendo un dramma di una popolazione intera, credo che le polemiche su questo argomento non siano opportune. Ritengo, viceversa, opportuno andare a verificare ciò che lì effettivamente serve; rischiamo, infatti, di portare una solidarietà che, arrivati lì, non serve, spendendo tra l'altro soldi. Invito, pertanto, chi di dovere e di competenza, prima di organizzare un viaggio che potrebbe non servire, a compiere un accertamento su quello che effettivamente serve; eventualmente, se non serve quello che è stato raccolto, si devolvano le spese di viaggio a favore di queste popolazioni; probabilmente saremo più di sollievo. Non saranno prodotti scaduti, perché i beni deperibili non sono mai stati richiesti per questa occasione. È inutile spendere soldi per portare cose che lì non servono, se non sono scadute le facciamo scadere là ed occupiamo spazio. Si accerti, pertanto, ciò che effettivamente potrebbe servire a queste popolazioni. Senza voler fare pubblicità alla solidarietà, ognuno opportunamente avrebbe potuto devolvere quanto voleva, due, tre o quattro gettoni, senza dare clamore. Lo abbiamo voluto fare credo in segno di solidarietà; una comunità che testimonia solidarietà ad un'altra comunità colpita da una calamità naturale credo sia sempre bello. Va bene quello che abbiamo fatto; va bene l'iniziava della Giunta e il modo in cui ha operato; ripeto, accertiamoci che non andiamo lì a dare fastidio spendendo altri soldi per il trasporto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Premetto un grazie al Consiglio, a Rosario Albano che ha formulato la proposta ed anche alla Giunta. Giusto per aprire una parentesi, fortunatamente il Consigliere Granata ha svolto un bellissimo intervento, quando si fa polemica sulla pelle della gente, muore la politica. Ringrazio tutti, almeno a nome del Partito Democratico, per quanto mi riguarda, in primis per la velocità con cui l'assessore Ciccarelli quella mattina ha creato questa gara di solidarietà, al cui interno non c'era solo la raccolta del cibo, ma c'erano coperte, carta igienica, saponi, prodotti che non scadono. Ringrazio il Consigliere Albano per la nobile iniziativa e soprattutto anche la Giunta che in maniera totalmente autonoma ha compiuto un gesto di grande nobiltà. Grazie mille.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Chianese. Prego, Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Anche io ringrazio il Consigliere Albano per averci sollecitato in questa iniziativa, fermo restando che il lavoro svolto dall'Assessorato al ramo non è certo dovuto ad una perdita di tempo; non è negligenza il fatto che solo questa settimana la Protezione Civile regionale autorizza la Protezione Civile locale a potersi recare in quei luoghi. Ritengo fuori luogo il comportamento di qualche Consigliere che, pur di denigrare il lavoro di questa Giunta, va a scherzare su un accadimento a seguito del quale parecchie persone hanno perso la vita. Poc'anzi si parlava di baratto solidale, si richiamava la solidarietà e, dopo soli due minuti, si scherza su un fatto così tragico.

Ringrazio la Giunta per aver attivato tutte le iniziative nei limiti del possibile. Ringrazio chi è propenso a devolvere questo piccolo gesto e chi, invece, ne vuole fare anche qualcun altro.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altri interventi.

Non c'è più nessuno per il primo giro di interventi?

Procediamo con il secondo giro di interventi; prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ripeto sempre che qui stiamo facendo politica. E la politica fa fatti. Ricordo a me stesso che fin dal giorno successivo al terremoto, anche una settimana dopo, tutti i telegiornali avvisavano: "non mandate niente qua, ci servono i soldi". È incredibile: oggi, dopo due mesi, state dicendo che la roba è ancora qua. Sto scherzando?! No, sto dicendo la verità, quale scherzo!? Questo non significa operare. Le persone sono morte già. Che stiamo dicendo!? Lì le persone avevano bisogno di soldi, lo hanno detto tutti. Voi, dopo due mesi, volete portare roba in quei luoghi in cui non c'è più niente!? State scherzando voi, state facendo politica su quattro persone che stanno lì. Non ci sono più persone lì. Se sentite i Sindaci, come quello di Amatrice, ci sono solo quattro persone, gli altri non ci sono più. Amatrice è morta come città! Ma che state dicendo!? Dopo una settimana si è parlato di coperte, di alimentari,...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Invito a mantenere il più rispettoso silenzio.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Qui sto facendo il mio dovere!

IL PRESIDENTE

Nessuno lo mette in dubbio.

Astenetevi dall'intervenire con l'unico proposito di disturbare chi parla, grazie.

Prego, Consigliere Granata

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Oggi si dice che dopo due mesi portate... che è lodevole, che l'assessore ha fatto un grande lavoro. Io devo dire che non ha fatto nessun lavoro. Sarebbe stato lodevole se si fosse portato quanto raccolto dopo una settimana. Vi dico che a tutt'oggi non avete portato... Alla gente lì non serve! Ha detto bene qualcuno: vediamo se possiamo dare qualcosa a qualcuno qui. Ma vi siete accertati che lì non c'è nessuno!? Se sto dicendo bugie, smentitemi. Ma stiamo scherzando!?

INTERVENTO lontano dal microfono: ha capito che ci devono autorizzare?

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Sì, ma hai capito che quando ti hanno autorizzato non servono più!?

IL PRESIDENTE

Non facciamo dibattito.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Vai da un'altra parte.

IL PRESIDENTE

Concluda l'intervento.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Hai fatto l'iniziativa, ma adesso vai da un'altra parte; non serve più lì! Devolviamo il tutto altrove. Questo è. Aspettiamo l'OK; se arriva tra un anno, che facciamo, mandiamo la raccolta tra un anno?! Ma che stiamo dicendo!? Verifichiamo la fattibilità. Se non servono più là, e sicuramente non servono, vediamo se possiamo portare quelle cose da un'altra parte dove invece servono. Se l'autorizzazione non avviene tra un mese o due, mi domando cosa succede. Posso domandarlo, o no? È una semplice domanda. Se l'autorizzazione avviene domani, pensate che domani non serve quella roba? Questo dico. Il fatto che uno si impegni ma poi non si ottenga il risultato non significa niente. Sul rispetto delle persone morte non c'è alcun dubbio. Siamo andati lì a lavorare. Io faccio l'architetto. Ripeto la stessa cosa. Voi avete dato i soldi senza dire niente. Lo dovevate dire, oltre che alla Giunta, anche ai Consiglieri comunali: "ragazzi, volete collaborare?". Sicuramente! Io sono andato là a fare il tecnico. Lo devo dire a voi? Che significa questo? Non conoscete la realtà di Amatrice, non l'avete vissuta. Oggi dite queste stupidaggini perché non siete andati lì; quando ci andrete vi renderete conto!

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aniello Granata.

In ordine di prenotazione, cedo la parola al Consigliere Maisto Francesco.

CONSIGLIERE MAISTO

Resto sbalordito dalle parole di alcuni Consiglieri. Non riesco a capire come si faccia a rendere

determinate affermazioni. È avvenuta una catastrofe di enorme gravità e non si riesce a capire che lì hanno bisogno di tutto! Nell'altra località dove pure c'è stato il terremoto tre anni fa stanno ancora chiedendo aiuto e per due mesi queste persone non hanno bisogno più di nulla?! State scherzando, state dicendo sul serio, siete fuori fase!? Fatemi capire! Invece di dire "devolviamo i soldi", "facciamo un mese", "facciamo un anno", "facciamo cinque anni" di gettone di presenza, dove sono le proposte? Portate una proposta e noi ve la votiamo. Noi abbiamo già formulato la nostra proposta in Giunta e penso che sia anche abbastanza cospicua. La proposta è stata annunciata l'altra volta dal Movimento Cinque Stelle ed è stata portata. Non vedo altre proposte! Quindi, è inutile parlare, dire "aiutiamo" senza fare niente! Si fanno le proposte per aiutare e si portano in Consiglio comunale. Si fanno proposte per aiutare dal Consiglio comunale. Se, poi, si vuole aiutare di tasca propria, è ancora un'altra questione, ma non lo dobbiamo raccontare qui, perché ognuno lo fa con il cuore.

Andando oltre, tutto ciò che è stato raccolto non è deperibile perché vi sono anche capi di abbigliamento, cose che durano per sempre e dopo due mesi c'è ancora molto aiuto da dare; penso che tra un anno occorrerà ancora tanto aiuto, visto che la ricostruzione sarà lunga e vi sono persone che sono in difficoltà e che hanno perso tutto; ma sapete che significa perdere tutto?! Non avere più nulla! Penso, quindi, che l'aiuto sarà ancora molto lungo.

Il problema, che purtroppo non riusciamo a farvi capire, è di carattere procedurale. I tempi non li gestiamo noi, ma la Protezione Civile regionale con quella locale e si devono mettere d'accordo su quando partire. Ma i tempi ti assicuro che sono sempre ottimali, nel senso che quando arrivano gli aiuti loro ne hanno necessità; non penso che arriveranno tra cinque anni, ma siamo pronti per poterli portare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Seguendo l'ordine delle prenotazioni, c'è la Consigliera Urlo; seguirà il Consigliere Molino; si prenota la Consigliera Nocerino Anna.

CONSIGLIERA URLO

Buonasera. Mi dispiace perché siamo riusciti ad avvelenare anche questi momenti così tragici. Ho visto in televisione tanti Consigli comunali che hanno dato soltanto notizia di devolvere il gettone, poi silenzio assoluto. Purtroppo, per colpa di qualcuno,... non faccio nomi, altrimenti dicono che devono rispondere per fatto personale. Secondo me, la Giunta non doveva dare nessuna informativa sul proprio operato, in particolare anche quando si tratta di solidarietà. Si colpisce l'assessore Rocco Ciccarelli, che ha svolto un buon lavoro con i ragazzi della Protezione Civile che sono stati molto validi; anzi, va riconosciuto merito all'assessore Rocco Ciccarelli per aver istituito una task-force con questi ragazzi che non erano per niente valutati nella vecchia amministrazione; mi permetto di dirlo non perché Rocco fa parte del gruppo di ApertaMente, ma perché ho visto il lavoro quotidiano e molto cavilloso che compie, essendo anche un ottimo legale, quindi sa dove andare a parare. Mi dispiace che per talune persone questi gesti debbano essere per forza stravolti politicamente. Quando avete delle problematiche politiche, lasciatele fuori dalla solidarietà. La solidarietà è tutt'altra cosa, parte dal cuore!. La politica è

tutt'altra cosa. Grazie. Applausi

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Urlo.

Prego, Consigliere Mario Molino.

CONSIGLIERE MOLINO

Grazie, Presidente. Penso che quanto affermato dal Consigliere Granata non sia del tutto anomalo, ma è vero anche che non siamo noi a stabilire i tempi e soprattutto l'esigenza. Quindi, aspettiamo. Credo che l'assessore, l'amministrazione siano in contatto; sapete se queste cose servano oppure no. Saranno le autorità competenti a stabilire se servono; in tal caso, ben venga. Qualora non dovessero servire, sicuramente qualcun altro ne avrà bisogno e verranno dirottate ad altro tipo di destinazione. Penso che stiamo facendo una discussione eccessiva, ma comprendo le argomentazioni del Consigliere Aniello Granata. Durante le discussioni quotidiane, di ognuno di noi, per strada, con gli amici, ci si domanda spesso se serve ancora o che tipo di solidarietà possa servire. Oggi – e mi fermo qui – stiamo parlando di una proposta avanzata da alcuni Consiglieri comunali che si riferisce al gettone di presenza, non ad altro; quindi, spostare l'attenzione dall'argomento mi sembra poco opportuno e rispettoso; magari possiamo fare un dibattito su quell'altro aspetto. Per quanto ci riguarda, votiamo a favore, perché è un segno di solidarietà, un po' come ha accennato anche il Consigliere Giovanni Granata. È tale il senso, il simbolo di questa iniziativa. Ognuno, poi, nel suo privato, fa ciò che vuole, che ritiene più opportuno. Non condivido quando si dice che la Giunta non doveva... La Giunta è un ente pubblico e deve dare conto ai cittadini e all'amministrazione; fa bene, invece, a rendere noto il proprio operato, spiegandolo anche in quest'aula.

Ci esprimiamo favorevolmente sulla proposta dei Consiglieri Cinque Stelle e credo che, invece, sull'altro argomento, finché non sappiamo la risposta delle autorità competenti, diventi una discussione magari utile ma fine a se stessa. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino. Secondo l'ordine delle prenotazioni, prende la parola la Consigliera Nocerino Anna.

CONSIGLIERA NOCERINO

È vero che sono state sgomberate le tendopoli, come è stato detto, ma la Croce Rossa Italiana di Amatrice ha organizzato dei poli logistici per la raccolta soprattutto del vestiario, oltre che di altri pacchi, per l'arrivo del freddo previsto a breve. Assolutamente vadano avanti queste iniziative. Lodevole è l'iniziativa di Albano.

Volevo sottolineare l'importanza di queste iniziative, fondamentali per queste popolazioni, nonostante siano state sgomberate le tendopoli.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Nocerino.

Prima la parola al Consigliere Tirozzi, poi alla Consigliera Porcelli.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Innanzitutto, quando si dice che sulla solidarietà ci vuole silenzio mi trovate concorde. Questo, però, è il luogo in cui noi Consiglieri tutti possiamo chiedere a chi opera, in nome e per conto dell'amministrazione, informazioni. Quindi, lungi da me il pensiero di creare inutili discussioni, ma utili informazioni. Ho dunque proposto e chiesto informazioni, perché l'argomento era attinente. Ringrazio l'assessore al ramo che mi ha soddisfatto nella risposta. L'amministrazione ha fatto l'iniziativa, nella persona dell'assessore al ramo, con la Protezione Civile. Il silenzio sì, quando si cacciano frottole, ma non è mai gradito quando si vuole sapere qualcosa. Nel mio caso specifico, ho chiesto informazioni, data l'attinenza con la proposta avanzata dal Consigliere Albano, essendo stato eletto dai cittadini per tutelarli. Se una famiglia mi chiede: "ho visto che l'amministrazione ha fatto un'iniziativa, ho portato... tu che ne sai?", vengo nel luogo idoneo e chiedo. Quando si parla di solidarietà, non è che facciamo confusione; io sto chiedendo informazioni e l'assessore me le ha fornite. È ovvio, chi vuole metterci il dito dentro per creare altre situazioni, è un fatto personale. Qui stiamo parlando di beneficenza, di non beneficenza, di solidarietà singola, nascosta, privata,.... Quindi, apprezzo il buon senso dell'assessore che ha lavorato e che ancora oggi sta aspettando notizie. "Tutto il resto è noia", diceva qualcuno; è noia perché questa proposta, a mio avviso, è lodevole, come diciamo tutti, al pari dell'iniziativa. La domanda è che fine abbia fatto l'iniziativa; la risposta c'è stata. Non è che si volesse fare politica o chissà cosa. Questa assise è sempre sovrana nel sapere questioni che riguardano questa amministrazione! Non sono andato a chiedere Qualiano che ha fatto o che ha fatto il Sindaco nella sua vita per Amatrice; non mi interessa. Ho detto che questa amministrazione ha proposto un'iniziativa affiggendo manifesti per tutto il paese; qual è stato il seguito? Mi ha soddisfatto l'assessore rispondendo che sono in corso anche le autorizzazioni; cosa si è fatto di sbagliato? Poi, ogni singolo Consigliere si entusiasma o prende iniziative, ma è fatto personale. Vado alla questione. Devolvere un gettone di presenza è sicuramente anche un atto non dovuto, ma che questa amministrazione si fregia di compiere. Quindi, poiché è un atto che si fregia di compiere, come hanno fatto tante amministrazioni, io come Trasparenza per Villaricca non mi sottraggo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tirozzi. Prego, Consigliera Porcelli Annamaria.

CONSIGLIERA PORCELLI

Ringrazio il Consigliere Albano per la sua iniziativa. Il gettone di presenza è solo una testimonianza di solidarietà alle comunità colpite dal terremoto; poi, ognuno di noi non è che debba dire quello che ha fatto. Per quanto riguarda la raccolta di alimenti ed indumenti, penso che sia un vecchio difetto di forma, che è alla base. Quando è stata proposta la raccolta fondi di alimenti, di abbigliamento, già come dicevano altri Consiglieri, la Protezione Civile, tutti i telegiornali chiarivano che necessitavano di nient'altro che di soldi. Tutte le energie che abbiamo sprecato per affiggere manifesti, raccogliere cose, sono state inutili. Ed ora abbiamo anche il problema se dobbiamo mandarle o meno! Il problema,

quindi, è a monte. Si doveva organizzare diversamente, quando la Protezione Civile diceva tutti i giorni... Mi sono meravigliata quando hanno fatto la raccolta: "Ma come, la Protezione Civile sta dicendo da una settimana che non vogliono né alimenti, né indumenti, noi andiamo a farlo?!" È stato un fatto un po' avventato, inutile. Quindi, il problema è a monte. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Porcelli.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Rivolgo un invito. Tutti facciamo polemica, uno la fa sull'altro e continuiamo così. Rispetto all'argomento in esame, arrivati a questo punto bisogna solo capire se quanto raccolto - a prescindere da meriti e demeriti - serve in quei posti. Penso che sia la soluzione più logica, perché rischiamo di spendere altri soldi per il trasporto e poi magari non serve. Allora, l'invito è di continuare in maniera oculata l'azione di solidarietà che si sta attuando. Mandare lì dei beni che non servono mentre magari avere persone che qui ne hanno bisogno penso che sia un doppio spreco. Non so come si sia organizzata la raccolta, sinceramente non ne ho notizia, quindi può darsi che ci siano dei beni, anziché delle derrate alimentari, anziché dei vestiti. Il mio invito è di informarsi su cosa serve di quanto raccolto sul posto, in modo che si manderà ciò che serve. Ciò che non serve magari si distribuisce tra coloro che ne hanno bisogno sul territorio, e sappiamo che ce ne sono. Solo questo. Purtroppo, poi, la polemica politica c'è, ci sarà sempre, è vecchia quanto è vecchio il mondo, ognuno dice che l'altro ha fatto peggio di quanto avrebbe fatto lui. Invito tutti non solo a non fare polemiche, ma a non replicare stimolandone altra.

Un plauso a chi si è adoperato a prescindere, perché è comunque solidarietà; un plauso a chi ha proposto la devoluzione del gettone di presenza; poi, uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, penso che ognuno di noi sia libero di fare ciò che vuole con la propria tasca. Questi sono soldi pubblici. Quindi, facciamo solidarietà con i nostri soldi. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. È stato chiesto un chiarimento dell'assessore Ciccarelli.

ASSESSORE CICCARELLI

È giusto che ripercorra le contestazioni che in modo irrituale mi sono state mosse, credo forse anche per problemi legati ad un cattivo percorso di istruzione da parte di qualcuno, che deve fare uso del vocabolario per comprendere il carattere semantico di alcune parole. Credo che l'iniziativa sia partita con il piede giusto, nell'immediatezza, per la raccolta di beni non deperibili. La parola stessa, "immediatezza", se si consulta un vocabolario o se si va su Google, per chi non ne conosce il significato, è facilmente comprensibile. Oggi il fatto che si sia tardato - così come è stato contestato da qualcuno - nella consegna di quanto raccolto non certo dipende da chi sta parlando o dal responsabile della Protezione Civile, tantomeno è demerito di qualcuno. Tengo a precisare che - molti Consiglieri,

anche alcuni dell'opposizione, hanno svolto un intervento esaustivo - tutto parte da un'autorizzazione della Protezione Civile regionale e della Protezione Civile nazionale che chiaramente non riguarda solo Amatrice che è stato l'epicentro del sisma, ma purtroppo il disastro ha interessato chilometri e chilometri. Qualche Consigliere probabilmente legge poco i giornali, si informa poco, legge poco anche le note della Protezione Civile, perché sono state dette tante di quelle inesattezze su questo argomento, sia sui social che in questo momento, anche in Consiglio comunale, che è giusto da parte mia chiarire. Anche per coloro che non ne sono a conoscenza, dico che la Protezione Civile locale è sempre stata informata delle note che promanavano dall'unico organo attendibile sotto il profilo informativo, ovverosia l'ufficio regionale della Protezione Civile. Anche l'elenco dei beni riportati nel progetto, nel manifesto, nella locandina distribuita in tutte le attività commerciali che hanno voluto aderire all'iniziativa non certo è il delirio da parte mia di quello che doveva arrivare o meno sui luoghi interessati dal sisma; è in realtà l'elenco diramato dalla Protezione Civile nell'immediatezza, che non è stato mai e poi mai disatteso ad oggi. Allo stato c'è semplicemente la necessità di un'autorizzazione; se, ripeto, qualcuno segue i telegiornali, si sono registrati anche molti casi di sciacallaggio. Nessuno si può mettere in macchina, oppure partire da Villaricca ed arbitrariamente presentarsi in uno di questi paesi e depositare i generi che abbiamo raccolto. Abbiamo bisogno di fornire i nomi specifici dei ragazzi che dovranno essere autorizzati ad accedere in zone off limits, presidiate anche dalle forze dell'ordine. Pertanto, ripeto, l'intervento pretestuoso dettato da deliri di inferiorità, mi permetto di definirli tali, da atti di personalismi e contrarismi nei confronti dell'assessore, nel caso di specie la mia persona, rappresenta una cattiva immagine del Consiglio comunale su una questione sulla quale bisognava semplicemente votare tutti a favore per la devoluzione del gettone di presenza e non bisognava battere ciglio sulle iniziative che abbiamo concordato insieme e che insieme ci vedranno, tra qualche giorno, tra dieci giorni, una settimana, vi garantisco, distribuire ciò che abbiamo raccolto, che non è deperibile - ovvero si potrà consegnare tutto, perché nulla è andato perso - a quelle persone che, purtroppo, dovranno affrontare l'inverno. Il terremoto, cari signori miei,...

IL PRESIDENTE

Assessore, la invito alla conclusione.

ASSESSORE CICCARELLI

Concludo. Il terremoto non è solo fatto dei pochi istanti che hanno interessato quelle famiglie, quelle intere popolazioni; passeranno anni ed anni prima che potranno rientrare nella propria abitazione e potranno avere una collocazione degna della dovuta nota. In questa fase avranno sempre e comunque bisogno di noi. Anzi, ben venga che l'anno prossimo, tra cinque mesi, tra due mesi, ogni mese, facciamo quello che stiamo facendo ora. Come diceva anche il Consigliere Granata – e concludo – mi permetto di dire a qualcuno che non c'è nulla da insegnare a chi parla in tema di solidarietà. Personalmente, anche nel contesto parrocchiale, so benissimo che ci sono interi nuclei familiari che hanno sempre e comunque bisogno di aiuto; a maggior ragione famiglie che non hanno più nulla! Come si può contestare un'iniziativa simile? È solo di natura pretestuosa, dettata da incapacità o

probabilmente da deficienze anche scolastiche, oppure da altro. Pertanto, ripeto, mi astengo da ogni forma di provocazione, tuttavia ero mio dovere precisare come si era arrivati a questo progetto, quali erano le note della Protezione Civile. Quanto riportato dai giornali era finalizzato a che potessero giungere aiuti economici rispetto agli aiuti alimentari. È normale che i giornali coinvolgano i cittadini italiani a devolvere denaro rispetto a quanto abbiamo raccolto. Credo, spero di essere stato esaustivo. Nei prossimi giorni vi sarà un comunicato stampa da parte mia e del responsabile della Protezione Civile che indicherà con precisione chi saranno i ragazzi interessati. Vi sarà un inventario di tutto quello che è stato raccolto e dove e quando verrà distribuito.

IL PRESIDENTE

Grazie, assessore Ciccarelli. Prima di passare alle dichiarazioni di voto mi voglio sincerare che non vi sia alcun altro intervento. Mi sento di esortarvi, come ha fatto in prima battuta il Consigliere Giovanni Granata, ripreso da altri Consiglieri, come Molino - esortazione che non è stata seguita, nostro malgrado - a restare composti di fronte ad una proposta di tale rilievo sociale, umanitario. Il mio è un ulteriore invito; vi sarei grato se voleste seguirlo.

Prego di intervenire per le dichiarazioni di voto su questo ordine del giorno.

La parola al Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Chiaramente voterò favorevolmente su questa proposta, ma mi rammarico sempre per la Sua linearità. Non capisco la posizione dell'assessore nell'umiliare il Consiglio comunale! L'assessore deve solo relazionare, non venire a fare altro qui. Deve relazionare! Forse l'assessore non conosce il suo compito: se lo deve prima leggere e poi relazionare. Qui sta facendo il Consigliere comunale. L'assessore viene qui e "a domanda risponde". Non si fa politica sul fatto personale, sull'associazione, sulla mortificazione di un Consigliere comunale che non sa leggere e scrivere! Mi ricordo bene che si è preso la laurea dopo di me e mia moglie lo ha anche preparato. Non deve mortificare! Presidente, la prossima volta l'assessore non dovrà assumere questo comportamento. È chiaro?! Non è possibile, non ho visto mai una cosa del genere!

IL PRESIDENTE

Si calmi, si calmi!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Lei ha permesso che accadesse questo in Consiglio. Io lo metto a verbale, Segretario, perché non è il comportamento di un assessore che viene qui a chiarire la sua posizione.

IL PRESIDENTE

Consigliere, si calmi!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Dal punto di vista tecnico, vedo questa iniziativa nulla, incapace. Ho detto semplicemente che si è fatta l'iniziativa, mettiamo un punto, verifichiamo ora se c'è l'effettivo bisogno.

IL PRESIDENTE

Va bene, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, la prego, per la prossima volta,...

IL PRESIDENTE

Io, però, la invito a stare calmo.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Il regolamento prevede che gli assessori facciano altro, non questo!

IL PRESIDENTE

Ci sono stati, da parte dei Consiglieri,...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Altrimenti fanno i Consiglieri!

IL PRESIDENTE

Mi faccia replicare. Ha terminato la sua dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Lei, però, mi interrompe; non ha interrotto allo stesso modo l'assessore!

IL PRESIDENTE

No! Non la sto interrompendo, ma la sto invitando a tenersi moderato.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Io sono costretto a sottolineare queste cose!

IL PRESIDENTE

L'invito è a stare più calmo.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Guardava Lei stesso l'assessore come per dire: "ma che sta dicendo questo?!"; continuamente, lo ha fatto più di una volta!

Non può interpretare il mio pensiero.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non è possibile, assessore! La prego, la prossima volta, di richiamare qualsiasi assessore a chiudere l'argomento. La ringrazio.

IL PRESIDENTE

L'ho invitato al microfono a concludere.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Il mio voto è favorevole.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata Aniello.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Avremmo fatto più bella figura ad accettare l'invito a non fare più polemiche e, quindi, a procedere alla votazione per devolvere questi quattro spiccioli. È chiaro, però, che se uno parla e fa polemica, un altro parla e fa polemica, un altro ancora parla e fa polemica,... Talune polemiche, poi, non sono accettabili, perché l'offesa personale purtroppo scatena questa reazione. Quando l'assessore parla di grammatica e di ignoranza, sono offese personali che Lei, Presidente, non deve consentire in questa sede; altrimenti la mettiamo a zuffa e la cosa non è piacevole!

IL PRESIDENTE

Non alteriamo i toni.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Non è piacevole! Invito ad attenerci al regolamento. I Consiglieri devono fare...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliera Porcelli!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Scusate, non vorrei essere interrotto!

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, sto svolgendo il mio intervento pacato e non vorrei essere interrotto.

IL PRESIDENTE

Sono d'accordo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

...né dalla Consigliera Porcelli, né dalla Consigliera Urlo!

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Io non zittisco nessuno, ma il Presidente sì, Consigliere Urlo!

IL PRESIDENTE

Consiglieri, vi invito tutti alla calma e alla moderazione! Signori Consiglieri, per favore, facciamo concludere la dichiarazione di voto del Consigliere Granata e grazie per averci nuovamente esortato a mantenere dei toni bassi.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Abbiamo trasformato - dico "abbiamo trasformato", perché dire "avete" o "ha" sarebbe ingiusto - un momento di solidarietà in una zuffa. Dobbiamo, però, assumerci tutti la responsabilità. Se il Consigliere Cimmino esprime un'argomentazione, io ribatto e faccio polemica, poi lui ribatte e fa polemica, facciamo una zuffa. Cortesemente, è un momento di solidarietà. C'è che l'opposizione muove delle critiche sull'operato anche in termini solidali. È chiaro che bisogna comprendere le difficoltà, pure questo è vero, ma è inaccettabile scendere sul piano personale e sull'offesa personale, come ha fatto l'assessore, non altri. Esorto il Presidente a far sì che l'assessore abbia il proprio ruolo in Consiglio comunale e, se chiamato in causa, risponde, ma assolutamente non si permetta più di venire in aula a fare offese personali, perché non è questa la sede. Anzi, credo che non vi sia nessuna sede per rivolgere offese personali!

IL PRESIDENTE

È giusto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

L'intervento svolto, che può anche avere un plauso per la sua bontà - ad un intervento di solidarietà assolutamente va fatto un plauso - deve servire a qualcosa; se portiamo lì cose che non servono, va a finire che ce le dobbiamo riportare indietro! Quindi, l'invito è: 1) a non offendere; 2) a non fare polemiche; 3) a continuare a fare ciò che stiamo facendo, cioè solidarietà per le popolazioni colpite dal terremoto.

Invito i miei colleghi di minoranza a non fare più polemiche e soprattutto a non offendere.

Grazie, Consigliere Granata.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Urlo.

CONSIGLIERA URLO

Prima della dichiarazione di voto, volevo chiedere scusa a Giovanni Granata per averlo interrotto, ma l'interruzione è stata causata da una frase intimidatoria della Consigliera Porcelli. Basta, non ce la facciamo più con questi atti intimidatori! Quel gesto "così" me lo fa soltanto mia madre, la signora lo farà a scuola con i suoi alunni, sembra che nel metodo Montessori non sia neanche previsto.

IL PRESIDENTE

Non facciamo polemiche, per favore!

CONSIGLIERA URLO

Ribadisco, mi dispiace solo che questo abbia preso un piega brutta, veramente brutta; me ne scuso io in primis, perché purtroppo ce ne siamo resi tutti colpevoli e nel modo o nell'altro abbiamo inquinato questa bella atmosfera.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Urlo.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Rimango allibito che, a fronte di un gesto di solidarietà, sono passati più di quaranta minuti, abbiamo parlato di altro, ma non del concreto, alla fine.

Applausi

Detto ciò, invito i Consiglieri presenti a votare questo piccolo gesto, per far sì che quelle persone abbiano qualcosa, sebbene si tratti di pochi spiccioli. Ringrazio la Giunta comunale per il gesto compiuto.

Applausi

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Albano.

Altre dichiarazioni di voto? Nessuna?

Dichiaro aperta la votazione al sesto punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Consigliere Granata, è favorevole?

Ripetiamo la votazione, perché non è chiara. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

La proposta è approvata all'unanimità.

Per quanto mi concerne, mi adeguo alle disposizioni adottate dalla Giunta in merito alla devoluzione della somma destinata alle popolazioni terremotate. Grazie.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente Il Segretario

f.to avv. Giuliano Arabia f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso